

**Dipartimento giustizia minorile e di comunità
Istituto penale per i minorenni
CATANZARO**

Determina n. 193 del 18 settembre 2023

CIG: ZED3C7E05E

IL DIRETTORE

Vista la Legge 26 luglio 1975 n. 354, e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230;

Visto il Decreto Legislativo n. 121 del 2 ottobre 2018 *"Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni"*;

Viste le Linee di Indirizzo attuative del D. Lgs. 121/2018 emanate dal Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità in data 15/01/2020;

Vista la Lettera Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 5391 del 17/02/2006 recante oggetto *"Organizzazione e gestione tecnica degli Istituti Penali per i Minorenni"*;

Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 1 del 18/03/2013 recante oggetto *"Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività dei Servizi Minorili della Giustizia"* e il Disciplinare n. 2 *"Istituti Penali per i Minorenni"* alla medesima allegato;

Atteso che, alla luce della sopra citata normativa:

- nei confronti dei detenuti occorre assicurare un adeguato programma di attività trattamentali avvalendosi degli elementi indicati dall'Ordinamento Penitenziario, garantendo agli stessi i diritti ritenuti indispensabili per l'armoniosa crescita fisica e psicologica, che non deve arrestarsi o essere preclusa a causa dello status di detenuto;
- tra gli elementi del trattamento penitenziario rientrano le attività culturali, ricreative, artistiche e sportive, le quali devono essere favorite e organizzate all'interno dell'Istituto Penale al fine di favorire la realizzazione della personalità dei detenuti, anche nel quadro del trattamento rieducativo;
- il trattamento delle persone sottoposte a misure privative della libertà consiste nell'offerta di interventi diretti a sostenere i loro interessi umani, culturali e professionali;
- la Direzione dell'Istituto, per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività trattamentali destinate ai detenuti e il sostegno all'azione rieducativa è tenuta a promuovere, sollecitare ed organizzare l'opera e l'intervento della comunità esterna, avvalendosi del contributo di privati cittadini e delle istituzioni o associazioni pubbliche e private, ovvero, nello specifico settore delle attività sportive, sollecitando la collaborazione degli enti nazionali e locali preposte alla cura delle stesse;

Vista la nota n. 0015439 del 30.12.2005 della Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro con la quale sono state attribuite specifiche responsabilità alle Direzioni dei Servizi Minorili nella gestione finanziaria, economica e patrimoniale;

Vista la nota del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità prot. n. 0022410 del 21/04/2022 con la quale nell'ambito del DPI 2022-2024 è stato approvato il Progetto *"Laboratorio teatrale stabile Eduardo De Filippo"* per un importo complessivo nel triennio di €. 26.977,00, dei quali €. 7.659,00 per l'annualità 2022 ed €. 9.659,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024;

Vista la nota del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità n. 0004127 del 23/01/2023 trasmessa dalla Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro con nota n. 0000928 del 26/01/2023;

Dato atto che alla data del presente provvedimento non sono in corso presso la Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip s.p.a.) convenzioni alle quali poter aderire per l'acquisizione delle prestazioni che si intendono realizzare;

Tenuto conto che la specificità del Progetto *"Laboratorio teatrale stabile Eduardo De Filippo"* rientra tra i servizi individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento

Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, per l'aggiudicazione dei cui relativi appalti – ai sensi dell'art. 173 "Servizi sociali e altri servizi assimilati" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – si applicano gli artt. 127, 128, 129, 130 e 131 del decreto medesimo;
Rilevato che la realizzazione del Progetto "Laboratorio teatrale stabile Eduardo De Filippo" intende garantire la qualità, la continuità e la completezza dell'attività avviata nell'annualità precedente in relazione alle esigenze specifiche della categoria di utenti cui lo stesso è destinato, individuati nei detenuti minorenni e giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro, promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti medesimi, così come anche previsto dal Decreto Legislativo 2 ottobre 2018, n. 121 recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Letto l'art. 50, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi della stazione appaltante;
Visto il Protocollo d'Intesa per la promozione di attività artistiche, espressive e teatrali volte a favorire il reinserimento sociale dei minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile, sottoscritto tra il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità e l'Associazione Teatri e Giustizia Minorile in data 28/09/2020;
Preso atto che nell'ambito del suddetto Protocollo d'Intesa partecipa attivamente l'Associazione "VELIERO APS", già Associazione Culturale "Veliero";
Visto l'elenco di operatori economici dell'Istituto Penale per i Minorenni con annesso Centro di Prima Accoglienza di Catanzaro approvato con Determina n. 117 del 26/05/2022, pubblicata in pari data sul sito del Ministero della Giustizia;
Atteso il grado di soddisfazione maturato a conclusione delle collaborazioni, delle esperienze e dei precedenti rapporti contrattuali intercorsi tra l'operatore economico l'Associazione "VELIERO APS", già Associazione Culturale "Veliero" e l'Amministrazione della Giustizia Minorile, eseguiti a regola d'arte e con qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
Accertata l'affidabilità dell'operatore economico, l'idoneità dello stesso a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo, e il possesso di tutti i requisiti, le competenze e le strutture necessarie per la realizzazione dell'attività progettuale;
Attesa la particolare attitudine manifestata dall'operatore economico nel soddisfare compiutamente le specifiche esigenze della particolare categoria di utenti svantaggiati destinatari delle analoghe attività progettuali oggetto dei precedenti rapporti contrattuali;
Visto il Decreto della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare – Settore 2 n. 6608 del 15/05/2023 con il quale è stata decretata l'iscrizione dell'ente "VELIERO APS" nella Sezione "Associazioni di promozione sociale" del RUNTS;
Ribadita la necessità e l'opportunità di dover garantire a favore dell'utenza destinataria dell'iniziativa la qualità, la continuità e la completezza delle attività;

DETERMINA

1. Di dare avvio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, alle procedure per l'affidamento diretto del Progetto "Laboratorio teatrale stabile Eduardo De Filippo" a favore dell'operatore economico Associazione "VELIERO APS", già Associazione Culturale "Veliero", da realizzarsi nelle annualità 2023 e 2024 a favore dei detenuti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro;
2. Di stabilire che l'affidamento del servizio è subordinato al possesso da parte dell'operatore economico, per l'intera durata contrattuale, dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del D. Lgs. 36/2023 e all'assenza delle cause di esclusione dal medesimo previste, nonché di idoneità professionale e di capacità tecniche previsti per lo specifico servizio da affidare;
3. Di stabilire che l'operatore economico affidatario del servizio sarà obbligato, pena la nullità del contratto di affidamento, ad osservare, in tutte le operazioni finanziarie riferite alla presente procedura, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;

4. Di stabilire che l'Amministrazione ha facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che l'operatore economico affidatario del progetto possa vantare alcuna pretesa;
 5. Di stabilire che l'importo stimato del servizio da affidare è pari a €. 9.659,00 (euronovemilasicentocinquantanove/00) IVA compresa, per ciascuna delle annualità 2023 e 2024, a valere sul cap. 2134 del bilancio del Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità dei rispettivi esercizi finanziari;
 6. Di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
 7. Di trasmettere la presente determina per la pubblicazione sul sito internet del Ministero della Giustizia;
 8. Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, in ogni fase dello stesso, il sottoscritto Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro, Francesco Pellegrino, che si avvarrà, quali referenti per l'esecuzione, dei funzionari incaricati presso gli uffici interni interessati.
-

Determina n. 194 del 21 settembre 2023

CIG: Z593C8AF8E

IL DIRETTORE

Vista la Legge 25 luglio 1975 n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";

Visto il DPR 30 giugno 2000 n. 230, concernente il "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", il quale, all'art. 35, nel riconoscere una funzione operativa alla mediazione linguistico-culturale nell'ambito del trattamento penitenziario, prevede che "Nell'esecuzione delle misure privative della libertà personale nei confronti dei cittadini stranieri, si deve tenere conto delle loro difficoltà linguistiche e delle differenze culturali", e che "deve essere favorito l'intervento di operatori di mediazione culturale";

Visto il Decreto Legislativo n. 121 del 2 ottobre 2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Viste le Linee di Indirizzo del Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del 15/01/2020, attuative del D. Lgs. 121/2018;

Letto il DPR 13 giugno 2000, relativo all'approvazione del piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, nella parte relativa agli impegni del Governo nei confronti dei "minorenni stranieri", Sez. E. punto 1 paragrafo c), che impegna "...il Ministero della Giustizia... a sviluppare la presenza di mediatori culturali nelle carceri minorili...";

Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 6 del 23.03.2002 recante oggetto "Linee guida sull'attività di mediazione culturale nei Servizi Minorili della Giustizia";

Vista la Lettera Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 5391 del 17.02.2006 recante oggetto "Organizzazione e gestione tecnica degli Istituti Penali per i Minorenni";

Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 1 del 18.03.2013 recante "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività dei Servizi Minorili della Giustizia" e relativo Disciplinare n. 2 "Istituti Penali per i Minorenni" alla stessa allegato;

Visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e s.m.i.;

Visto il Regolamento Interno di questo Istituto Penale;

Vista la nota della Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro prot. n. 0001586 del 11/02/2022;

Visto il Documento Generale di Programmazione Generale triennio 2022-2025 emanato dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;

Vista la nota del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità n. 0004127 del 23/01/2023 trasmessa dalla Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro con nota n. 0000928 del 26/01/2023, con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'affidamento del Servizio "Mediazione linguistico-culturale";

Dato atto che alla data del presente provvedimento non sono in corso presso la Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip s.p.a.) convenzioni alle quali poter aderire per l'acquisizione delle prestazioni che si intendono realizzare;

Attesa la necessità di dover assicurare il servizio di mediazione linguistico-culturale a favore dell'utenza detenuta di origine straniera presente nell'Istituto e di quella ospite dell'annesso Centro di Prima Accoglienza, necessario anche per garantire il puntuale e corretto assolvimento degli adempimenti istituzionali correlati a tale presenza, avuto particolare riguardo per quelli afferenti l'esecuzione di provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria;

Tenuto conto che la specificità del Servizio da affidare rientra tra i servizi individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, per l'aggiudicazione dei cui relativi appalti – ai sensi dell'art. 173 "Servizi sociali e altri servizi assimilati" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – si applicano gli artt. 127, 128, 129, 130 e 131 del decreto medesimo;

Letto l'art. 50, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi della stazione appaltante;

Visto l'elenco di operatori economici dell'Istituto Penale per i Minorenni con annesso Centro di Prima Accoglienza di Catanzaro;

Visto il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nel quale risulta iscritta l'Associazione "IMMIGRATI – ASIM APS";

Rilevato che la documentazione presente nel predetto Registro attesta la sussistenza sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecniche e professionali in capo all'Operatore economico Associazione "IMMIGRATI – ASIM APS";

Ritenuto l'operatore economico idoneo a garantire le prestazioni oggetto del servizio da affidare;

Visti gli artt. 55 e 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. – Codice del Terzo Settore;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36,

DETERMINA

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 50, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento diretto a favore dell'operatore economico "Associazione IMMIGRATI – ASIM APS" del Servizio di mediazione linguistico-culturale;
2. Di stabilire che l'affidamento del servizio è subordinato al possesso da parte dell'operatore economico, per l'intera durata contrattuale, dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del D. Lgs. 36/2023 e all'assenza delle cause di esclusione dal medesimo previste;
3. Di stabilire che l'operatore economico affidatario del servizio sarà obbligato, pena la nullità del contratto di affidamento, ad osservare, in tutte le operazioni finanziarie riferite alla presente procedura, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di stabilire che l'Amministrazione ha facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che l'operatore economico affidatario del progetto possa vantare alcuna pretesa;

5. Di stabilire che le spese relative al servizio da affidare graveranno sul cap. 2134 del bilancio del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, esercizio finanziario 2023, per un importo complessivo massimo pari ad €. 4.000,00 (euroquattromila/00), IVA inclusa;
 6. Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, in ogni fase dello stesso, il sottoscritto Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro, Francesco Pellegrino, che si avvarrà, quali referenti per l'esecuzione, dei funzionari incaricati presso gli uffici interni interessati.
-

Il Direttore
Francesco Pellegrino